

Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): **Questa è la nostra fede.**

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù desidera che noi abbiamo la vita, e l'abbiamo in abbondanza. Mediante lui, invochiamo il Padre, facendoci voce dell'intera umanità.

Preghiamo insieme, dicendo:
Signore, nostra vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa che riceve la Parola di Dio: perché possa trasmetterla con libertà nel mondo intero, preghiamo.
2. Per i genitori: perché siano aperti alla vita e accolgano i figli come un segno della benedizione di Dio, preghiamo.
3. Per tutte le istituzioni che promuovono la vita e la sua dignità: perché siano alimentate da uno spirito di vera carità, per aiutare gli scoraggiati e i delusi dall'esistenza, preghiamo.
4. Per ciascuno di noi: perché siamo attenti ai fratelli in difficoltà, diventando segno dell'amore del Cristo, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Dio della vita, noi sappiamo che chi si rifugia in te non resta deluso: ti abbiamo posto innanzi la nostra preghiera. Tu che sei la nostra speranza, esaudiscila perché possiamo cantare in eterno la tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.

Preghiera: Accogli con bontà, o Signore, questi doni che noi, tuo popolo santo, deponiamo sull'altare, e trasformali in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: 7° prefaz. domenicale)

'PADRE NOSTRO'

Il Padre ci segue e ci accoglie da sempre, esprimiamo questa sicurezza con le parole che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**

Liberaci, o Signore... **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio... Beati gli invitati...

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA (LUCA 4,21)

'Oggi si è adempiuta la Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi'.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la forza di questo sacramento, sorgente inesauribile di salvezza, la vera fede si estenda sino ai confini della terra. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4^a

Domenica Ordinaria

Anno C



LA VOCAZIONE PROFETICA

Le parole di Dio al profeta Geremia: 'Non spaventarti davanti a loro, altrimenti sarò io a farti paura di fronte a loro', sembrano risuonare nel Vangelo di Luca. Dobbiamo essere capaci di non accontentarci, di non ricercare solo le cose facili, di non fare solo ciò che possiamo fare mettendoci poco in gioco. Dio ci chiede una scelta radicale: dobbiamo riconoscerlo e riconoscerlo in Gesù, vero Dio e vero uomo. Se non siamo capaci di farlo non possiamo accampare scuse di alcun genere.

(Si celebra oggi la 35ª Giornata per la vita).

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 105/106,47)

Salvaci, Signore Dio nostro, e raccogliaci da tutti i popoli, perché proclamiamo il tuo santo nome e ci gloriamo della tua lode.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa celebrazione eucaristica disponiamo i nostri cuori a riconoscere la presenza del Risorto nell'assemblea riunita, nella sua parola proclamata e nei segni del pane e del vino consacrati. Per questo confessiamo umilmente le nostre infedeltà alla Parola di Dio.

(breve pausa di silenzio)

[1] Pietà di noi, Signore. **Contro di te**

abbiamo peccato. Mostraci, Signore, la tua misericordia. **E donaci la tua salvezza.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. **E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente... (come sopra)

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

[1] Dio grande e misericordioso, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare i nostri fratelli nella carità del Cristo.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] O Dio, che nel profeta accolto dai

pagani e rifiutato in patria manifesti il dramma dell'umanità che accetta o respinge la tua salvezza, fa' che nella tua Chiesa non venga meno il coraggio dell'annuncio missionario del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA (GEREMIA 1,4-5.17-19)

Dio ci ama da sempre, la nostra vita non nasce e non si svolge per caso; quello che ci viene richiesto con forza è di accettare questa verità. Se siamo capaci di farlo allora l'unione tra noi e il Padre è davvero invincibile.

Letture: Dal libro del profeta Geremia.

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni.

Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro.

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.

Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (70/71,1-6.16-17)

Ciò che Dio ci ha dato non è nulla in confronto a ciò che ci attende. Col salmista siamo sicuri che, pur se istruiti fin dalla giovinezza, ancora oggi possiamo proclamare le sue meraviglie.

Letture: La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo orecchio e salvami. **R.**

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R.**

La mia bocca racconterà la tua giustizia, ogni giorno la tua salvezza.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R.**

SECONDA LETTURA (1 CORINZI 13,4-13) F. BREVE

La riflessione di Paolo ci introduce immediatamente al vangelo di oggi: dobbiamo essere capaci di eliminare ciò che è da bambini, questo è essenziale per riuscire a trovare Dio in Cristo. La carità non può arrestarsi o incancrenirsi nel passato, essa deve conquistare e conquistarci, o la verità del Vangelo ci sarà sempre sconosciuta.

Letture: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, la carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo

imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Al presente conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità! Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (LUCA 4,18)

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (LUCA 4,21-30)

L'incredulità dei concittadini di Gesù è molto vicina a quella di molti di noi oggi. Proprio chi ha ricevuto il dono di una vita ricca della presenza di Dio, illuminata dalla sua parola, corre il rischio di perdere fiducia, di voler richiedere qualcosa di straordinario per credere. Gesù è molto chiaro su questo punto: la salvezza di Dio non è limitata né scontata. È inesauribile e difficilmente riconoscibile, specialmente da coloro che gli sono più vicini.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non

è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.**

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal**